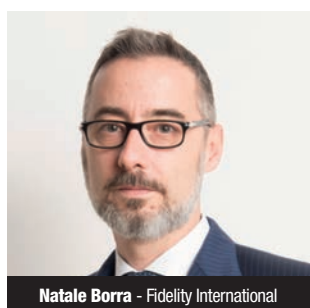


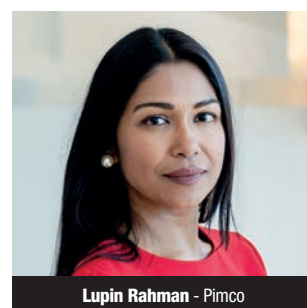
# GESTORI DEL MESE



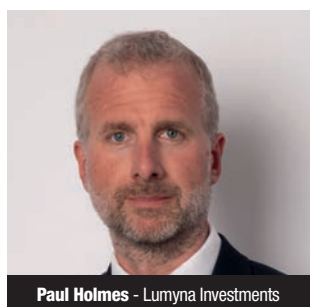
**Natale Borra** - Fidelity International



**Antonio Marangi** - Banca Consulia



**Lupin Rahman** - Pimco



**Paul Holmes** - Lumyna Investments



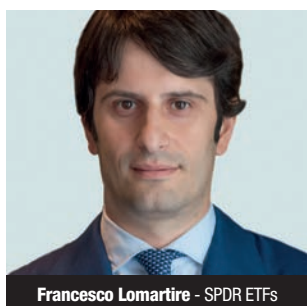
**Nick Hayes** - Axa Investment Managers



**Frédéric Dupraz** - Thematics AM



**Maxence Radjabi** - Oddo BHF AM



**Francesco Lomartire** - SPDR ETFs



**Gianluca Scelzo** - Copernico Sim



**Gianmarco Rania** - Banor Capital



**Cristina Matti** - Amundi Sgr



**Charles Zerah** - Carmignac



**Flavio Carpenzano** - AllianceBernstein



**Tilo Wannow** - Oddo BHF AM



**Andrew Harvie** - Columbia Threadneedle

# Date spazio alle **small cap**

*Matti (Amundi Sgr): "Sovrapformance in borsa per le società a capitalizzazione ridotta"*

## di Francesca Vercesi

Nella comunità finanziaria e del risparmio gestito è sempre forte l'attenzione verso le small cap, le società a piccola e media capitalizzazione.

BLUERATING ne parla con **Cristina Matti** (nella foto), head of Equity di Amundi Sgr.

### Quali opportunità ci sono in questo segmento di mercato?

Le small cap hanno fatto registrare rendimenti superiori all'azionario europeo anche in un anno come il 2019 nel quale la paura di una guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina ha spinto gli investitori verso allocazioni più prudenti. A nostro giudizio, investire in small cap rappresenta un elemento essenziale per coloro che desiderano un'esposizione a società con forti prospettive di crescita, ben patrimonializzate e spesso operanti in settori di nicchia con profilo globale.



americana, mentre quelle europee hanno un'esposizione decisamente più globale. In termini di prezzo, entrambi i comparti hanno sofferto della volatilità seguente all'escalation dell'emergenza Covid-19.

### Ci sono dei settori che preferite?

La nostra strategia è focalizzarsi sui singoli titoli. Avendo un team di analisti specializzati sull'azionario europeo e di gestori con lunga esperienza nel settore delle small cap, crediamo di poter

gestire portafogli concentrati su aziende di cui conosciamo bene la strategia, il management e anche le prospettive reddituali e finanziarie. Tendiamo in ogni caso a perseguire diversificazione tra settori e paesi, anche se in queste condizioni di mercato preferiamo titoli con solida struttura finanziaria e con profili reddituali stabili.

### Come costruire l'asset allocation oggi, volendo garantirsi un pò di performance?

L'investimento in small cap è generalmente caratterizzato livelli di rischio, intesi in termini di volatilità, decisamente superiori a quelli degli investimenti in titoli large cap. Le small cap hanno però, nel medio termine, ritorni nettamente superiori, sia nel mercato azionario sia in quello obbligazionario e del credito: ciò è dovuto ai tassi di crescita degli utili di queste aziende, che tendono a essere sensibilmente superiori a quelli di società con maggiore capitalizzazione. Tuttavia, le small cap tendono a reagire in maniera più marcata a eventi macroeconomici negativi, per cui crediamo che gli investitori debbano considerarle all'interno di un'allocazione bilanciata nel settore azionario. Un'allocazione a questa asset class è dunque da consigliare a tutti gli investitori che sono in cerca di elevati rendimenti, ma con un orizzonte di investimento di medio e lungo termine, e che sono pronti ad accettare una volatilità elevata.

## Il livello di rischio è più elevato ma i rendimenti sono maggiori

### Europa o Usa?

È molto difficile fare considerazioni di questo tipo ma è bene ricordare che le small cap statunitensi tendono ad avere una forte esposizione all'economia